

I dati del Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo

Pier Luigi Gallozzi

ISPRA

ISPRA presenta il quarto rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio
Sala Polifunzionale Presidenza del Consiglio dei Ministri - Roma, 30 luglio 2025

I dati del ReNDiS

Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo

SOMMARIO

Censimento interventi

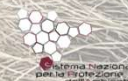
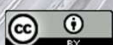
Gestione dati tecnici

Monitoraggio attuazione

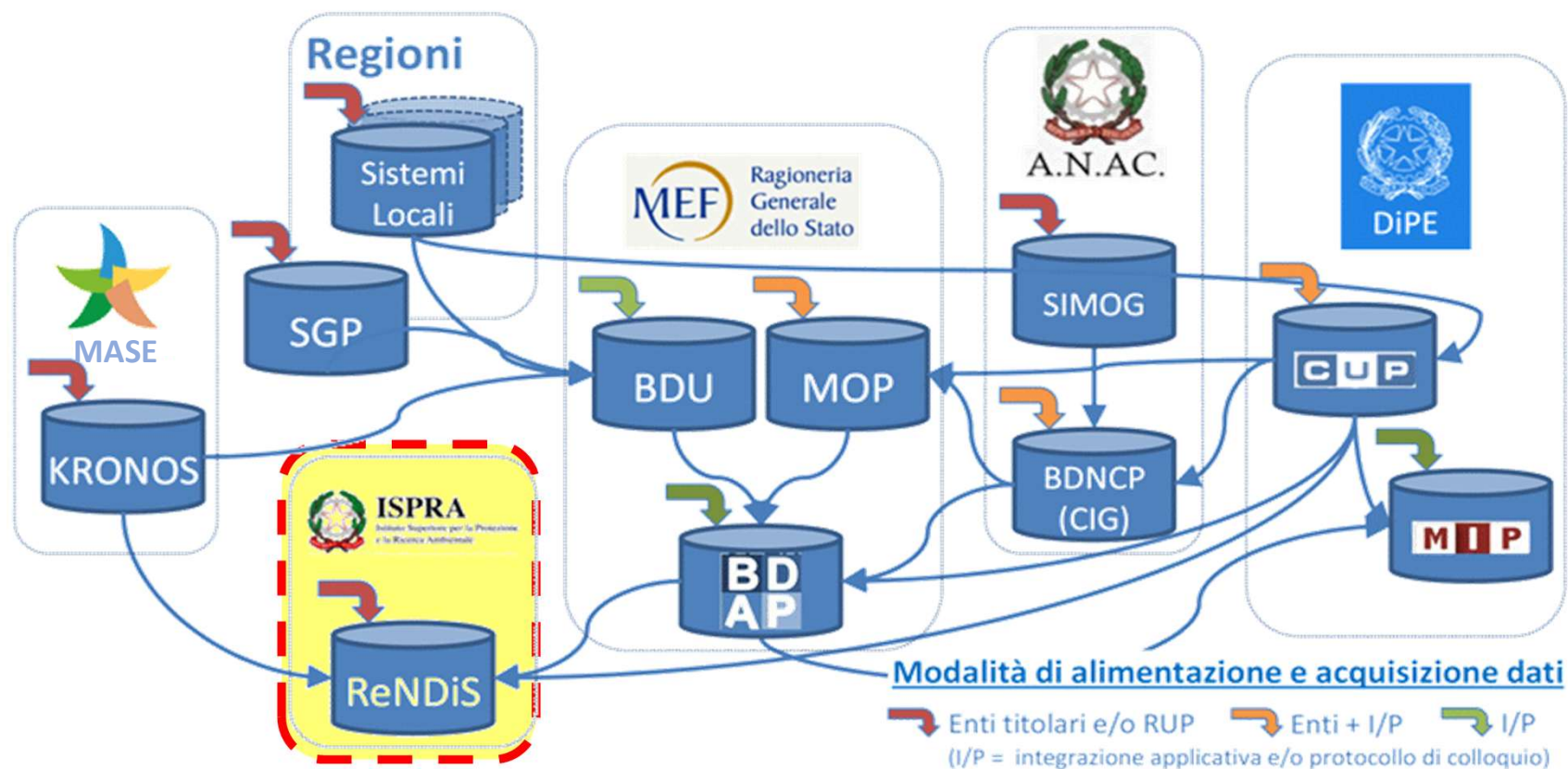
Supporto alle istruttorie

©Foto by Claudia Strada – P.A. Bolzano

Presentazione IV Rapporto ISPRA sul dissesto idrogeologico - Roma 30 luglio 2025
I dati del Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo



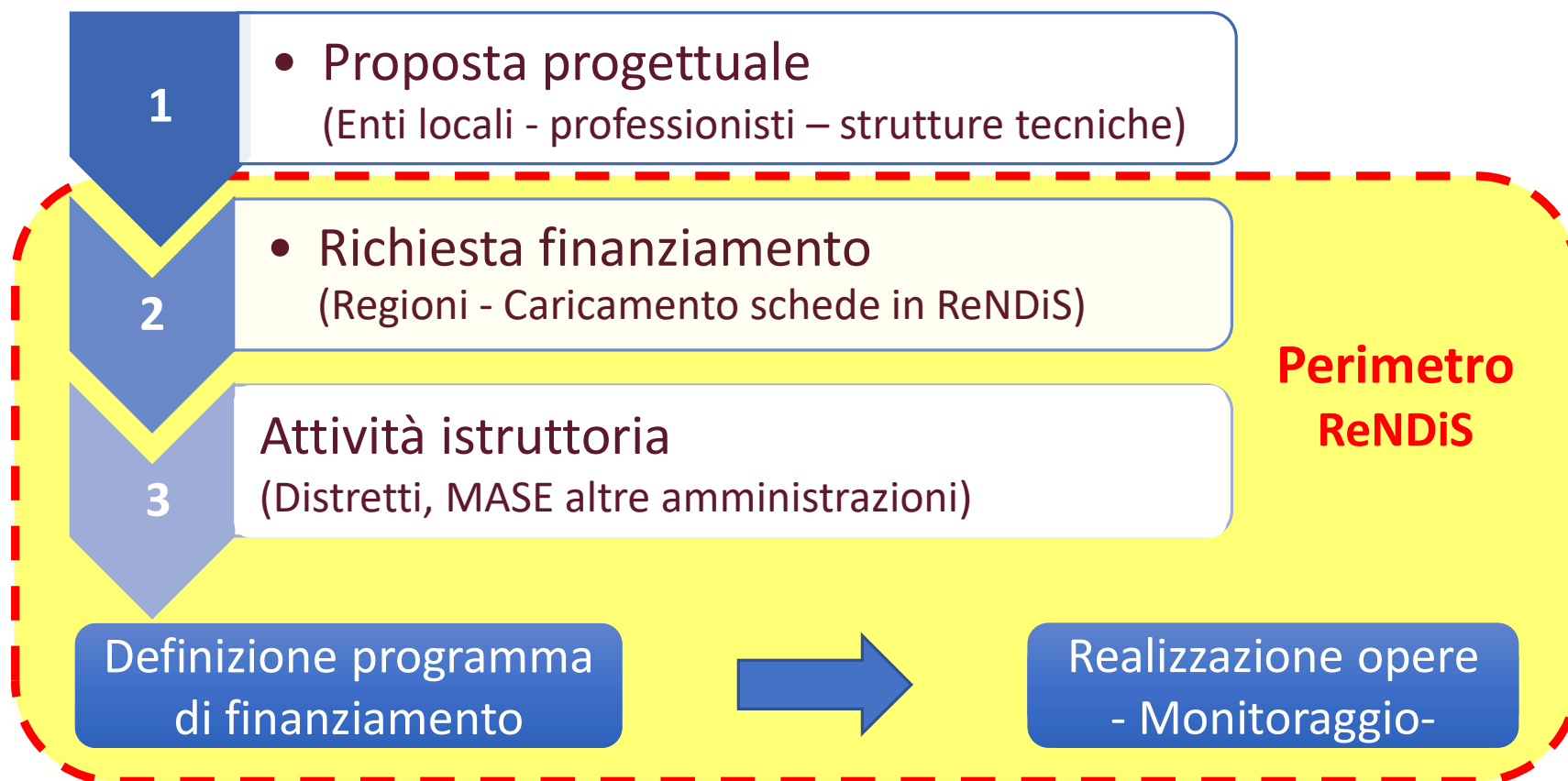
ReNDiS: è solo uno tra i tanti....



.... ma è l'unica banca dati di scala nazionale orientata ai dati tecnici degli interventi

L'ambito di riferimento nella mitigazione del rischio idrogeologico

Esigenze del Territorio

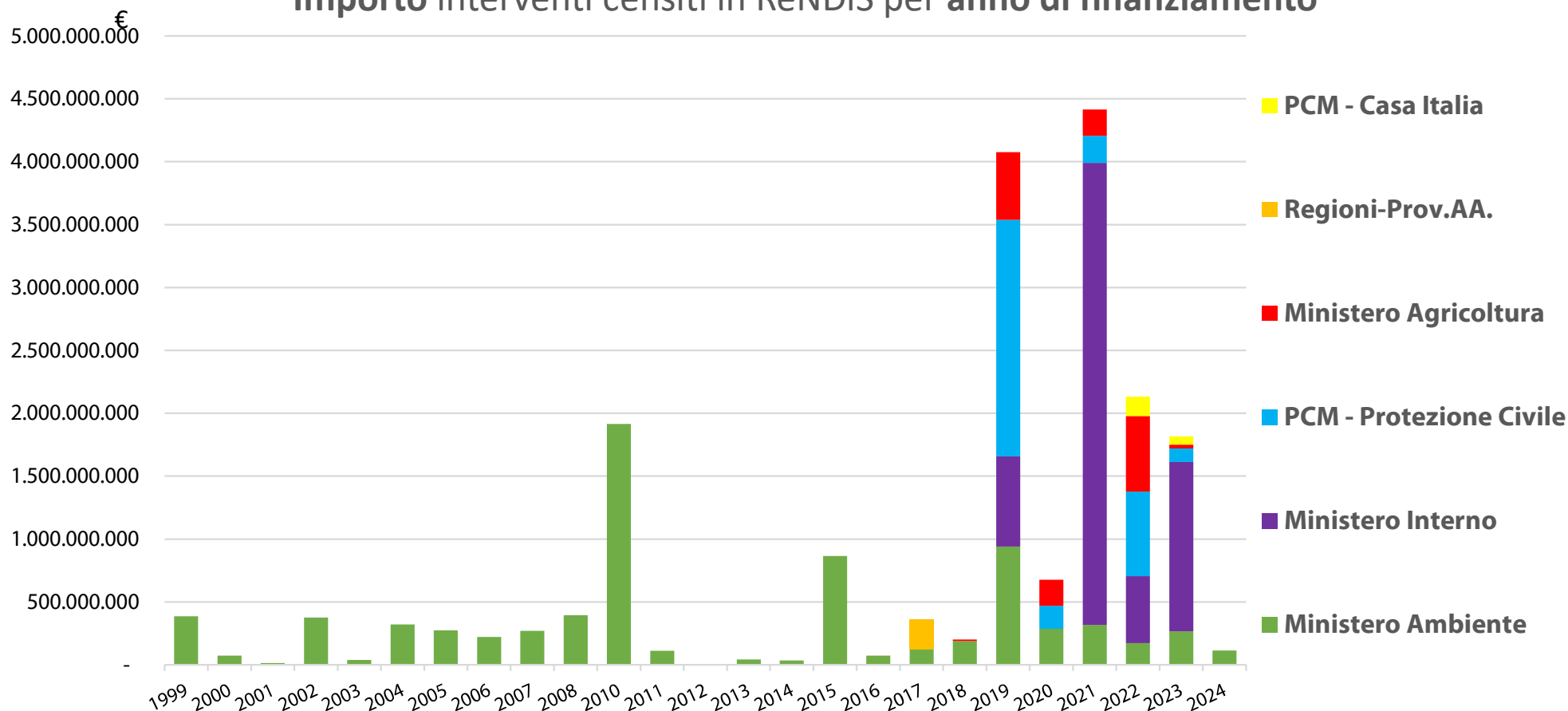


Censimento degli interventi

- **All'inizio del 2000 l'APAT avvia l'attività di monitoraggio** sui programmi di intervento finanziati dal Ministero dell'Ambiente nell'anno precedente
- **Nel 2005 nasce il progetto ReNDiS** con l'obiettivo di costruire un quadro unitario sulla difesa del suolo e, **nel 2010, è attivato il sito web pubblico**
- **Nel 2021, l'art. 36 ter del DL 77/2021** pone la base normativa per integrare ReNDiS con le banche dati sulla difesa del suolo di **DPC, Mint, Mipaaf, MIT**, attraverso sistemi di **interoperabilità** sviluppati d'intesa con **MEF e DIPE**
- **A fine 2024 è convertito in legge il DL 153/2024 che** estende (art. 8) il censimento ReNDiS a **tutti gli interventi** finanziati per mitigare il dissesto idrogeologico (**a prescindere dalla fonte di finanziamento**)

Censimento degli interventi

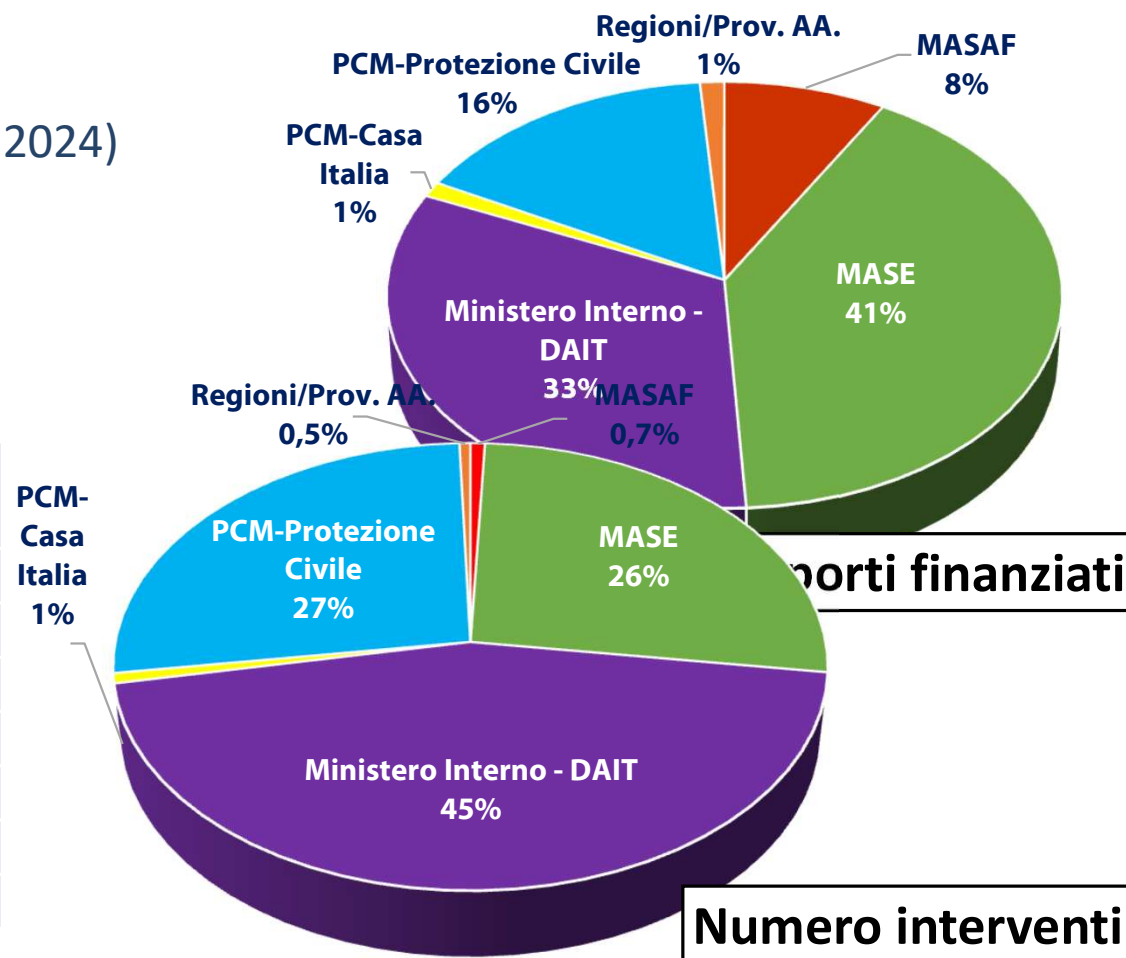
Importo interventi censiti in ReNDiS per anno di finanziamento



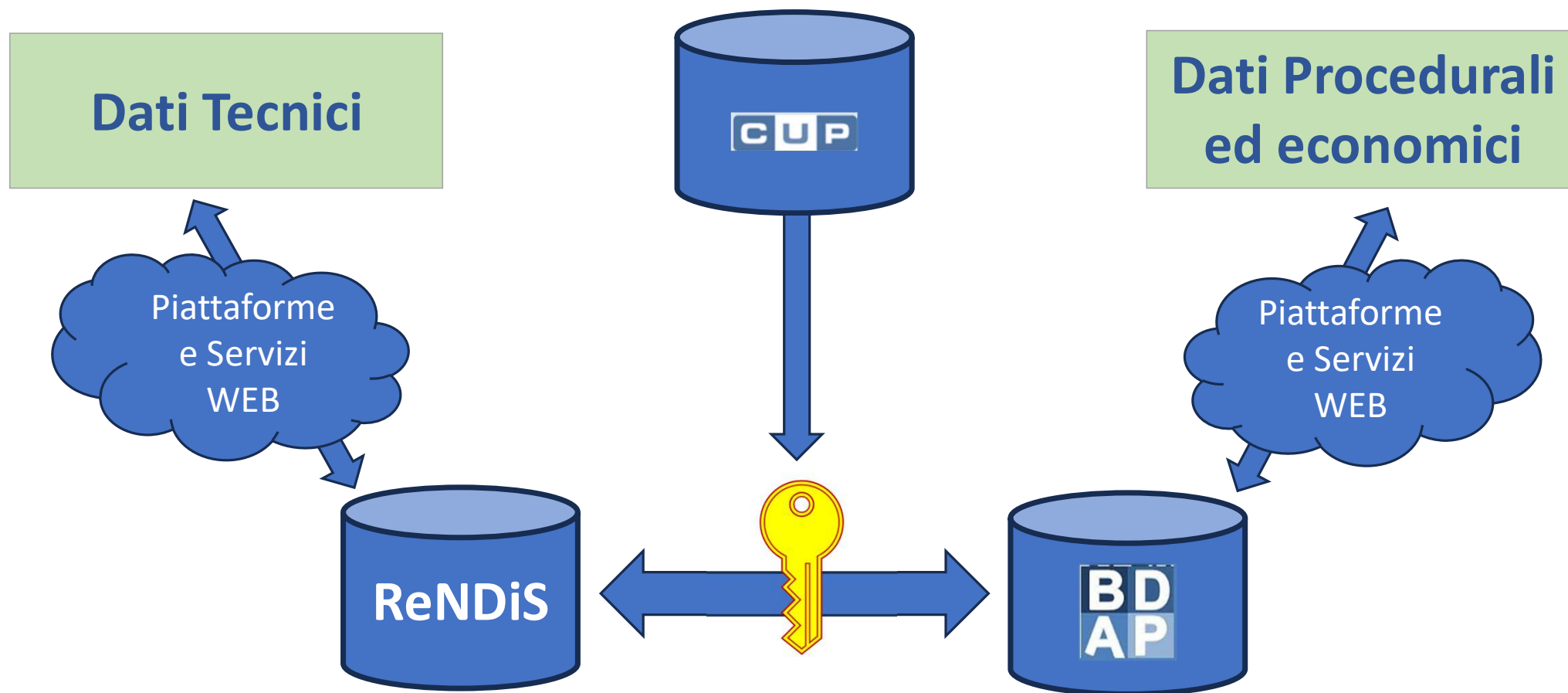
Censimento degli interventi

- Più di 25.500 interventi censiti (dicembre 2024)
- Finanziamenti per 19,2 miliardi di euro
- Ripartiti tra tre Ministeri, PCM, Regioni

Amministrazione competente	Numero interventi	Importo (Mln €)
Ministero Interno - DAIT	11.466	6.271
PCM-Protezione Civile	6.812	3.058
MASE	6.750	7.819
MASAF	186	1.599
PCM-Casa Italia	185	220
Regioni/Prov. AA.	140	240
Totali censiti	25.539	19.207



Acquisizione e gestione dei dati: lo schema concordato



La gestione dei dati in ReNDiS

Le principali informazioni gestite nell'area monitoraggio riguardano

- stato d'attuazione
- dati amministrativi e dati economici dei progetti
- tipologie e caratteristiche dei dissesti e delle opere
- documentazione progettuale
- posizione geografica

La maggior parte dei dati sono accessibili direttamente da ReNDiS-web

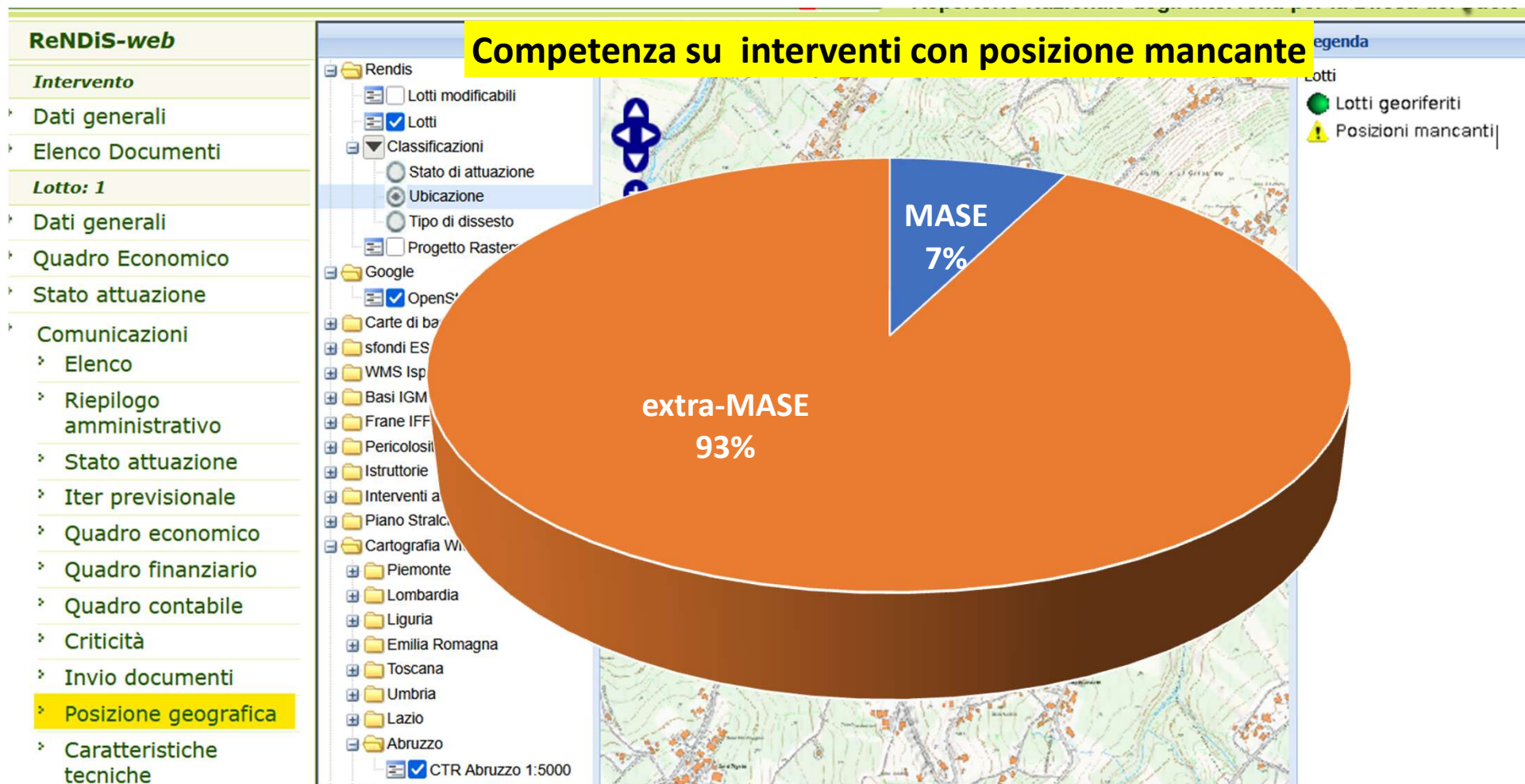
Possono essere utilizzati per le analisi e le elaborazioni a supporto di programmazione, pianificazione e progettazione degli interventi



www.rendis.isprambiente.it/rendisweb/vistepub.jsp



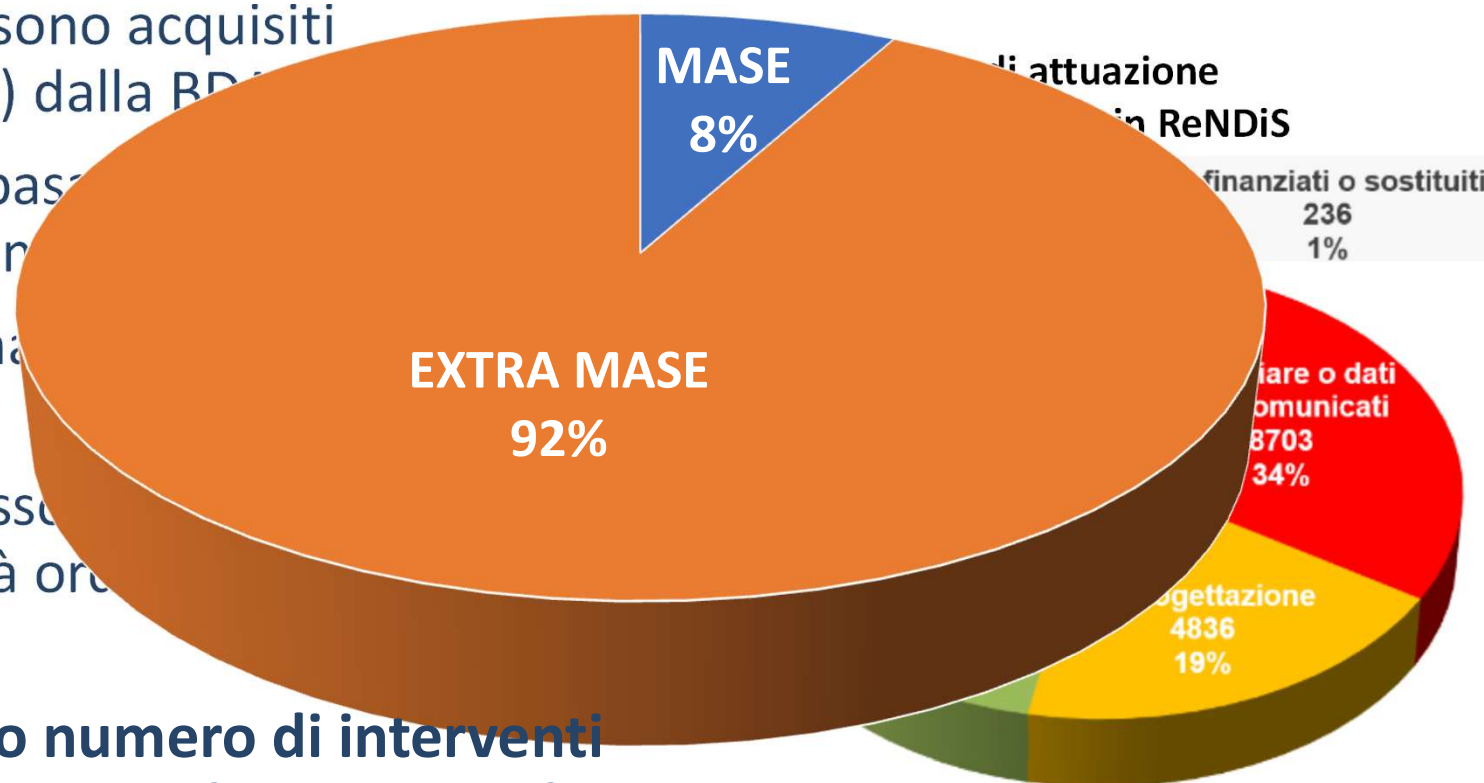
La posizione geografica



Il monitoraggio di attuazione

Competenza su interventi *"da avviare o dati non comunicati"*

- I dati procedurali sono acquisiti (prevalentemente) dalla BDi
- L'interrogazione, basata su dati automatici e settimanali
- Non viene aggiornata con dati conclusi
- Dati aggiuntivi possono essere inseriti in modalità on-line o necessario
- **Attualmente l'alto numero di interventi con dati non comunicati è una criticità**



Le novità dell'art. 8 DL 153/2024

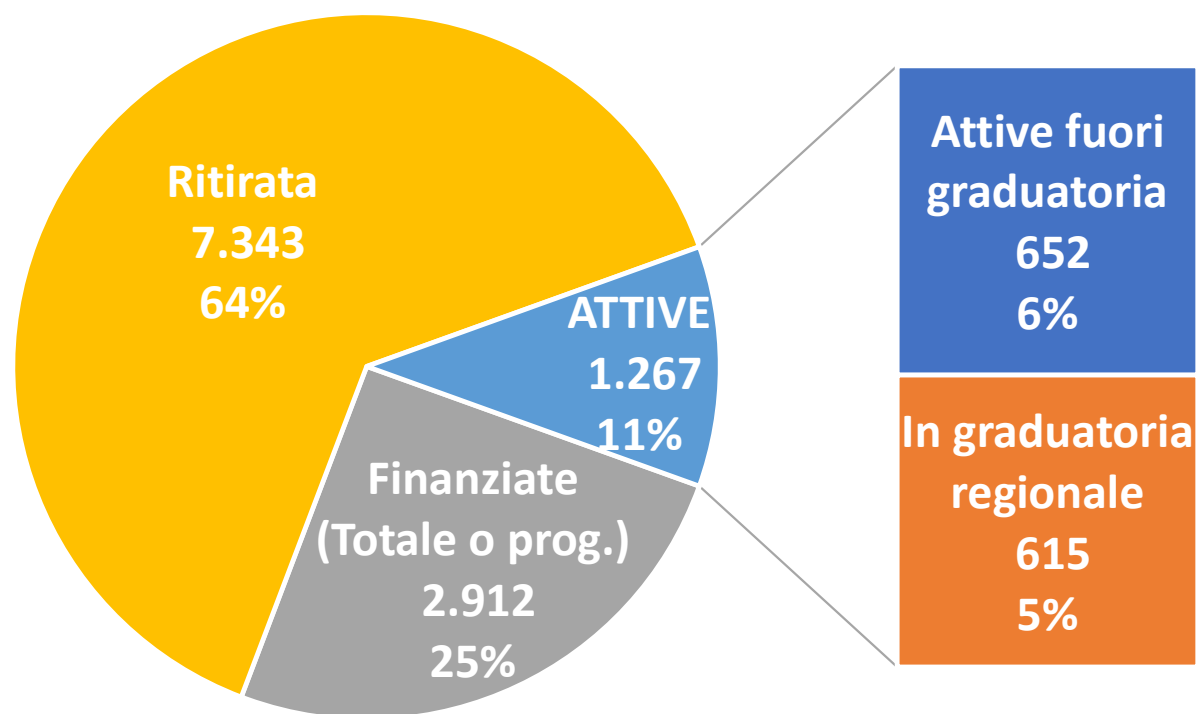
- Ha la finalità dichiarata di **assicurare la completezza del quadro tecnico conoscitivo**.
- Si applica **a tutti gli interventi** finanziati per mitigare il dissesto idrogeologico sul territorio nazionale, **a prescindere dalla fonte di finanziamento**
- Per gli interventi **già censiti** nel ReNDiS, prescrive che **siano fornite le informazioni tecniche** relative a **posizione** geografica, tipologia del **dissesto** e delle **opere**, nonché agli **elaborati progettuali**.
- Per quelli **non censiti** in ReNDiS, stabilisce che ne **deve essere predisposto l'elenco**, corredato dei relativi CUP, che va **inviato ad ISPRA** (e al MEF) per consentirne l'inserimento sulla piattaforma
- **I soggetti a cui è affidata l'attuazione degli interventi** sono individuati come i responsabili dei predetti adempimenti
- **I Commissari di Governo**, e i Presidenti delle province autonome e della regione Valle d'Aosta, sono **incaricati di verificare** che l'alimentazione dei dati in BDAP (e nei sistemi collegati) sia **tempestiva e completa**
- Presso il MASE è stato recentemente attivato un **tavolo tecnico** con le Regioni ed ISPRA per definire modalità semplificate e automatizzate **per agevolare gli adempimenti** ex DL 153/2024

L'area istruttoria

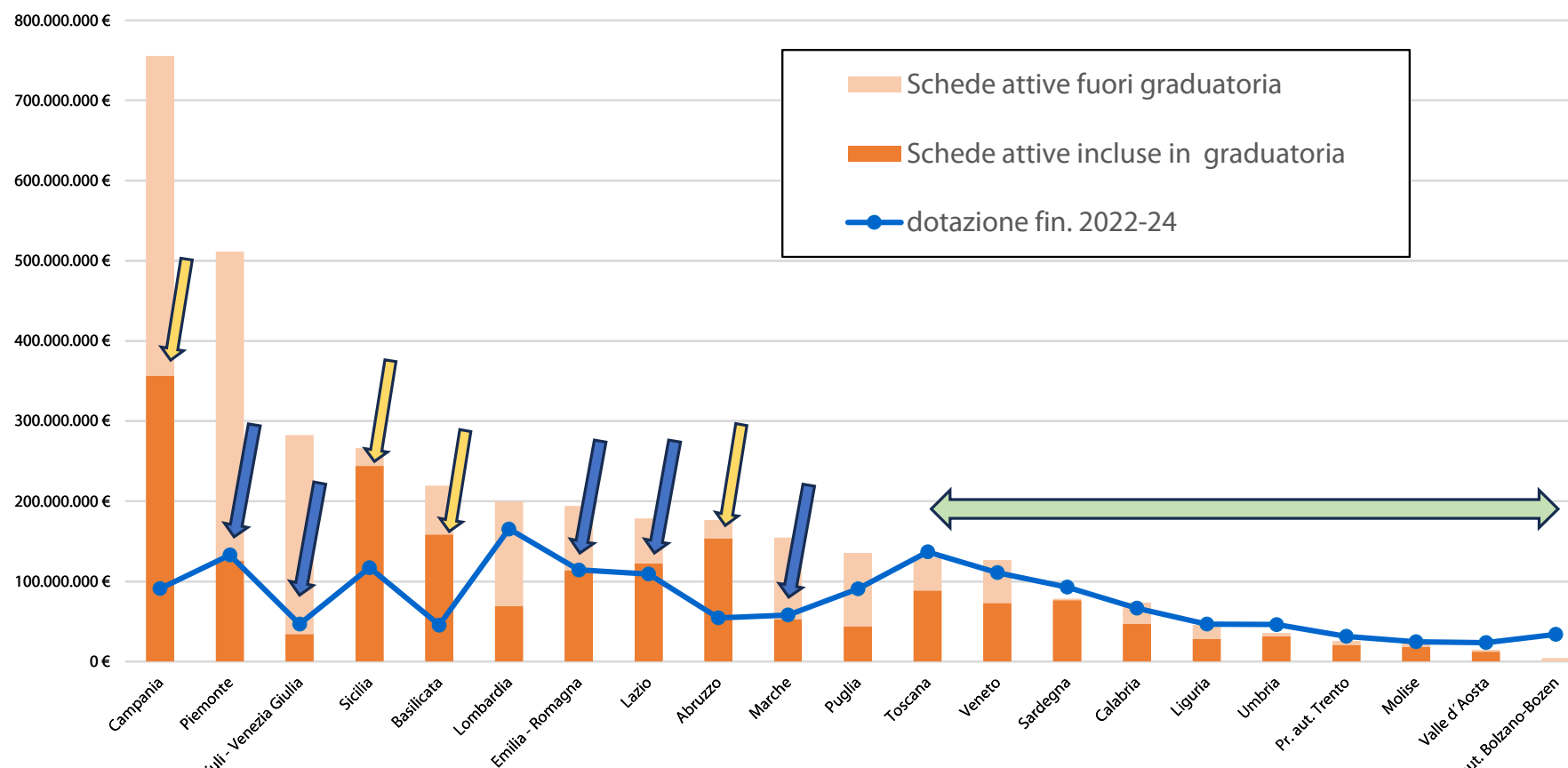
- **Accesso riservato** alle Regioni, Distretti, MASE e altre Amministrazioni titolari dei fondi da assegnare.
- **Attivata** con il DPCM «Criteri» del 28 maggio **2015**
- **Revisionata** dopo DPCM «Criteri 2» del 27 settembre **2021**
- Le schede complessivamente **inserite e validate** sono **11.522**
- A seguito del DPCM «Criteri 2», quasi i 2/3 (7.343) sono state ritirate e non ripresentate
- Al netto delle schede già finanziate, quelle **attive** sono **1.267** (dic. 2024), per un importo complessivo richiesto pari ad **oltre 3,6 miliardi di euro**

Tipologie di *stato* delle schede in area istruttoria

Riepilogo schede in area istruttoria (dic. 2024)



Ripartizione regionale delle schede istruttorie attive



Importi schede istruttorie attive a confronto con dotazione finanziaria istruttorie MASE 2022-24

Strumenti di Interoperabilità

PDND Interoperabilità

Catalogo degli e-service



Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendis

API per la consultazione dei dati di ReNDiS

Rendis API 1.0 OAS3
/api-docs

Rendis Rest Service APIs
rendis-api-controller

GET	/api/v1/posizGeo
GET	/api/v1/infoOpere
GET	/api/v1/infoDissesto
GET	/api/v1/docTec
GET	/api/v1/cupIdrendis



Regione del Veneto

Consultazione Interventi di Dissesto - ISPRARVE

Esposizione di dati relativi a interventi di dissesti idrogeologici di Regione del Veneto



Regione del Veneto

Consultazione Atti di Dissesto - ISPRARVE

Esposizione di dati relativi ad atti di dissesti idrogeologici in Regione del Veneto

<https://www.interop.pagopa.it/catalogo>

Schema
Il catalogo nazionale della semantica dei dati

Ontologie

Rappresentazione formale, condivisa ed esplicita di una concettualizzazione di un dominio di interesse

[Esplora le ontologie](#)

Vocabolari controllati

Liste, tassonomie, glossari e tesauri dove i termini sono validati da un'autorità designata

[Esplora i vocabolari controllati](#)

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Profilo applicativo italiano ambientale - Ontologia RENDIS

Il Modulo RENDIS modella concetti e proprietà; per rappresentare gli interventi volti al recupero e alla tutela del suolo ed è modellato seguendo le indicazioni dell'ontologia del eProcurement Ontology a livello europeo (<https://...>)

URI: <https://w3id.org/italia/env/onto/rendis>

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Vocabolario dei tipi di dissesto idrogeologico

Vocabolario dei tipi di dissesto idrogeologico ('DE': Incendio, 'DV': Valanga, 'DC': Dissesto Costiero, 'DI': Idraulico o 'DF': Frana)

Vocabolario delle categorie di dissesto idrogeologico

Vocabolario delle categorie di dissesto idrogeologico ('A': alluvione, 'C': dissesto costiero, 'F': frana, 'I': incendio, 'M': misto, 'N': non definito o 'V': valanga), ad es. associate ad interventi per la difesa del suolo

Vocabolario dei tipi di opere di difesa del suolo

Vocabolario dei tipi di opere di difesa del suolo (Categoria dell'opera di risanamento 'SIN': Incendio, 'SV': Valanga, 'SC': Aree costiere, 'SI': Idraulica o 'SF': Frana)

Vocabolario dei passi di attuazione degli interventi

Vocabolario dei passi dell'iter di attuazione di interventi per la difesa del suolo

<https://schema.gov.it/>



Conclusioni

- Il percorso verso un monitoraggio integrato di tutti gli interventi per la difesa del suolo è in una fase di positiva accelerazione
- I presupposti tecnici e, con il DL 153/2024, anche normativi per completarlo e migliorarne l'efficacia, ci sono
- Attualmente, la diffusa carenza di informazioni sugli interventi extra MASE rappresenta una criticità, così come, per la parte istruttorie, la forte disomogeneità nelle logiche di popolamento delle graduatorie
- Il Tavolo tecnico istituito dal MASE può individuare soluzioni condivise efficaci, anche nell'ottica della ulteriore revisione del DPCM Criteri, prevista dallo stesso DL 153/2024
- probabilmente è troppo presto per le «conclusioni»!

Grazie per l'attenzione

www.rendis.isprambiente.it
per info: rendis@isprambiente.it